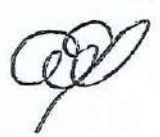


Mozione M. 20°
deputato 27/9/20
h. 17.23


XX CONGRESSO ORDINARIO UNIONE CAMERE PENALI ITALIANE

CATANIA, 26-28 SETTEMBRE 2025

MOZIONE CONGRESSUALE DELLA CAMERA PENALE DI MILANO

IN MATERIA DI SEQUESTRO DELLA PROVA DIGITALE

Premesso che

- negli ultimi anni l'acquisizione di *digital data* (*chat*, *tabulati*, *file*, *repository cloud*) ha assunto un ruolo centrale nell'ambito delle attività investigative condotte dalle Procure, con la conseguenza che il sequestro probatorio di interi dispositivi si traduce sempre più spesso in una apprensione indiscriminata e massiva, non limitata al perimetro investigativo – spesso omesso – di cui al provvedimento ablativo;
- la giurisprudenza interna e sovranazionale ha riconosciuto che tale prassi integra una forma di investigazione esplorativa, vietata in quanto lesiva dei diritti fondamentali dell'individuo, imponendo il rispetto dei principi di proporzionalità, adeguatezza e riservatezza;
- in tale quadro la Grande Sezione della Corte di Giustizia UE (4 ottobre 2024, C-548/21) ha stabilito che l'accesso ai dati contenuti nei telefoni cellulari costituisce una grave ingerenza nei diritti fondamentali tutelati dagli artt. 7 e 8 della Carta UE e richiede, salvo comprovata urgenza, il controllo preventivo del Giudice o di un'autorità indipendente, non potendo ritenersi sufficiente il provvedimento del Pubblico Ministero;
- ciononostante, in diverse occasioni i giudici di merito e di legittimità, anche di recente, hanno svuotato di contenuto i suddetti approdi, postergando la tutela dei diritti fondamentali dell'individuo al principio di non dispersione della prova, ritenendo, con modalità pilatesca, da un lato censurabile il sequestro, ma dall'altro utilizzabile il suo esito (*ex multis*, Cass. Pen. Sez. VI, 1.4.2025, n. 13585);

- ne consegue che la disciplina vigente in materia di sequestro e analisi dei *devices*, così come interpretata dalla giurisprudenza interna, non assicura la tutela del diritto alla riservatezza, del diritto di difesa e del giusto processo agli individui (indagati, ma anche terzi) destinatari del provvedimento ablativo;
- la tematica della inutilizzabilità è stata al centro della proposta per la “*Commissione San Giorgio*” della Camera Penale di Milano, nonché oggetto di discussione al successivo incontro di Venezia dello scorso marzo;
- l'Osservatorio Europa UCPI, nei propri lavori più recenti, ha evidenziato i rischi di una cooperazione giudiziaria europea orientata alla sola efficienza investigativa: i progetti *Digital Rights* e la roadmap *ProtectEU* sottolineano l'importanza di regolare l'accesso ai dati digitali in chiave transnazionale, ma impongono una vigilanza costante affinché il rafforzamento delle indagini non avvenga a discapito dei diritti fondamentali e delle garanzie del giusto processo; in tale prospettiva, l'UCPI ha già iniziato le proprie interlocuzioni parlamentari, confluite nell'audizione del 27 maggio 2025 dinanzi alla II Commissione Giustizia della Camera dei Deputati, avente ad oggetto la proposta di legge recante l'introduzione dell'art. 254ter c.p.p.

* * *

Tanto premesso, la Camera Penale di Milano chiede alla Giunta UCPI di:

- promuovere ogni azione politica idonea a impegnare il Governo a ridisegnare una disciplina organica del sequestro di dispositivi elettronici e dell'acquisizione dei dati digitali, conforme ai principi garantisti affermati dalla Corte di Giustizia UE e dalla Corte Costituzionale;
- promuovere, tramite le Camere Penali territoriali, momenti di formazione e sensibilizzazione sui rischi connessi all'espansione incontrollata dei poteri investigativi digitali, ribadendo la centralità del principio di inutilizzabilità assoluta delle prove acquisite in violazione dei diritti fondamentali e il contrasto avverso ogni prassi investigativa di natura esplorativa.

Catania, 26-28 settembre 2025

La Camera Penale di Milano

Federale - Fono Raro - Fede e Loe

Federale - CP PIACENZA

Federale CP LA SPINA

Federale CP LASPEZIA

Federale CPRL

Federale CPRL

Federale CP VENEZIANA

~~Federale~~ CP NAPOLINORD

Federale CP NAPOLI NORD

Federale CP NAPOLI NORD

Federale CP PARMA

Federale CP REGGIO EMILIA

Federale CP REGGIO EMILIA

Federale CP FERRARESE

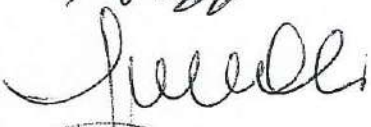
Federale CP VERONESE

Federale CP COMO E LEGNO

Federale CP COMO E LEGNO

Federale CP PAVIA

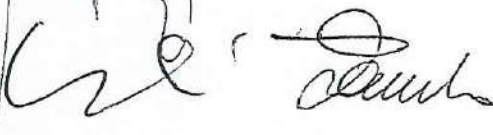
CP SIRACUSA 

CP TRANI 

CP LIAQUICA 

C.P. L'ADUKA 

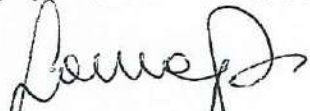
CP TIENNO 

CP Rapine 

CP VERCELLI 

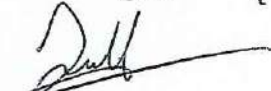
CP Firenze Capulato

CP Firenze de 

CP Vercelli 

CP. Monza 

CP LATANZANO 

CP AGGENTO 

CP BOLOGNA 

- ne consegue che la disciplina vigente in materia di sequestro e analisi dei *devices*, così come interpretata dalla giurisprudenza interna, non assicura la tutela del diritto alla riservatezza, del diritto di difesa e del giusto processo agli individui (indagati, ma anche terzi) destinatari del provvedimento ablativo;
- la tematica della inutilizzabilità è stata al centro della proposta per la "*Commissione San Giorgio*" della Camera Penale di Milano, nonché oggetto di discussione al successivo incontro di Venezia dello scorso marzo;
- l'Osservatorio Europa UCPI, nei propri lavori più recenti, ha evidenziato i rischi di una cooperazione giudiziaria europea orientata alla sola efficienza investigativa: i progetti *Digital Rights* e la *roadmap ProtectEU* sottolineano l'importanza di regolare l'accesso ai dati digitali in chiave transnazionale, ma impongono una vigilanza costante affinché il rafforzamento delle indagini non avvenga a discapito dei diritti fondamentali e delle garanzie del giusto processo; in tale prospettiva, l'UCPI ha già iniziato le proprie interlocuzioni parlamentari, confluite nell'audizione del 27 maggio 2025 dinanzi alla II Commissione Giustizia della Camera dei Deputati, avente ad oggetto la proposta di legge recante l'introduzione dell'art. 254^{ter} c.p.p.

* * *

Tanto premesso, la Camera Penale di Milano chiede alla Giunta UCPI di:

- promuovere ogni azione politica idonea a impegnare il Governo a ridisegnare una disciplina organica del sequestro di dispositivi elettronici e dell'acquisizione dei dati digitali, conforme ai principi garantisti affermati dalla Corte di Giustizia UE e dalla Corte Costituzionale;
- promuovere, tramite le Camere Penali territoriali, momenti di formazione e sensibilizzazione sui rischi connessi all'espansione incontrollata dei poteri investigativi digitali, ribadendo la centralità del principio di inutilizzabilità assoluta delle prove acquisite in violazione dei diritti fondamentali e il contrasto avverso ogni prassi investigativa di natura esplorativa.

Catania, 26-28 settembre 2025

La Camera Penale di Milano

CP PAOLA IMPRO

C.P. SALLUNA WUK

CP. VSCWEN ~~Q~~

CP. DOUTRE SHL

CAMERA PENALE DI NOVARA *Figlio*

CAMERA PENALE NOVARA

CAMERA PENALE DI BARI

CAMERA PENALE TRAPANI

CAMERA PENALE DI TIVOLI *Folio*

" "

CP BOLZANO

CP PISTOIA

CP MARSA

CP VENEZIA

CP CAMERA TERME

CP Terni

CP UFFICIO

CP BRUNO SI

CP MEDICANA

Figlio
Sub
Sub

Torino

Donatoni

Figlio

Figlio

Figlio

Figlio